



FONDAZIONE CULTURALE “MARIO CERILLI” SUPINO

03019 - Supino (Fr) - Via d'Italia, n. 40



Stemma Comune di Supino
(dal carteggio Ruzza-Pavoni del XIX sec)

Il presidente

Il segr. coord.re amm.re delegato

ANNO 2026
45° DELLA FONDAZIONE MARIO CERILLI

CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIO CERILLI
DECENNALE DELLA MORTE DI PINA MONTEROSSO VED. CERILLI
XXX BORSA DI STUDIO “MARIO CERILLI” IV PREMIO SPECIALE “PINA MONTEROSSO”

Al dirigente scolastico dell’Istituto Comprensivo di Supino,
prof.ssa Eleonora Mauriello
fric830001@istruzione.it
Sede

p.c. - Al signor sindaco di Supino
Dott. Gianfranco Barletta
sindaco.barletta@comune.supino.fr.it
Al delegato alla Cultura
signor **Massimo Cerilli**,
segreteria@comune.supino.fr.gov.it
info@comune.supino.fr.it

p.c. Al signor sindaco di Patrica
Dott. Lucio Fiordalisio
protocollo@comune.patrica.fr.it

Al signor sindaco di Morolo
Dott. Gino Molinari
protocollo@comune.morolo.fr.it
Sedi

Agli organi di informazione e di stampa.

Oggetto: XXX BORSA DI STUDIO “MARIO CERILLI” E DEL V PREMIO “PINA MONTEROSSO”, ANNO 2026. BANDO DI PARTECIPAZIONE.

BANDO XXX BORSA DI STUDIO MARIO CERILLI

- 1) La Fondazione Culturale Mario Cerilli, come da disposto Statutario, in collaborazione con gli enti locali e sponsor che saranno resi noti al momento delle pubbliche manifestazioni, indice un concorso riservato agli alunni delle classi V delle Scuola Primaria di Supino, Morolo e Patrica (gruppo A, “elementari”), e delle classi III della Scuola Secondaria di I Grado di Supino, Morolo e Patrica (gruppo B, “Medie”) per l'assegnazione di n. 2

“Premi-Borsa di studio” (€90,00-novantaeuro), ai primi classificati gruppo A e B, n. 2 **“Premi-Borsa di studio” (€60,00-sessantaeuro)**, ai secondi classificati gruppo A e B, n. 2 **“Premi-Borsa di studio” (€40,00-quarantaeuro)**, ai terzi classificati gruppo A e B; seguono **“Altri Premi” (Regali di oggetti per uso personale, per la scuola o tempo libero)** dal 4° al 6° classificato per il gruppo A e B; n. 6 **“Menzioni speciali”** per il gruppo A e B con corrispondenti premi consistenti in **Buoni Consumazione** (in ristorante, pizzeria, pasticceria, bar, alimentari) secondo la modalità lo scopo dell’art 5, fra gli alunni meritevoli che maggiormente si distingueranno nelle prove di cui al n. 3 del presente bando. L’espletamento della prova si terrà il giorno 28 maggio presentandosi a Supino, presso la sede centrale dell’Istituto Comprensivo di Supino “Zuccaro-Marocco”, sita in Via Calvone snc, alle 15,45 per essere iscritti e cominciando la stessa improrogabilmente alle ore 16,00 (verranno ammessi eventuali, piccoli ritardi entro i 15 minuti) che avrà conclusione, per tutti indistintamente, nonostante i ritardi, alle ore 18,15.

1 bis) Sezione speciale “Premio Pina Monterosso” IV Edizione. Al concorrente che in modo particolare avrà fatto evidenziare, da una sua prova, o da prova specifica assegnata dalla Fondazione, abilità tecnico-scientifiche e di osservazione sperimentale, sarà attribuito un unico premio di **€50,00 (cinquantaeuro)**, denominato, “Premio Pina Monterosso”, V Edizione, a giudizio dei membri della famiglia Cerilli in commissione e del presidente della Fondazione.

La premiazione è prevista durante la Festa di più giorni denominata “Novembre cultura ’26”, che si terrà approssimativamente nel periodo compreso tra l’ultima settimana di novembre e la prima di dicembre 2026. Date precise e luoghi verranno comunicati a tempo debito a tutti i vincitori e partecipanti (comunque, eventuali variazioni saranno tempestivamente rese note).

2) La partecipazione al concorso è libera e l’aspirante borsista si intende iscritto al concorso automaticamente all’atto di presenza il giorno 20 maggio 2026 a Supino alle ore 15,45. Il dirigente scolastico, e gli Enti locali e/o gli organi di informazione di massa, ai cui è destinato il presente bando, sono pregati di volerne dare la massima diffusione possibile tra gli alunni delle classi interessate ed i docenti delle materie umanistiche ed artistiche, di favorire ed incoraggiare quanti siano intenzionati a partecipare. Un grazie, sin d’ora, per la collaborazione.

3) La prova consisterà nello svolgimento di un elaborato scritto sotto forma di tema, di relazione, di racconto, di disegno o dipinto (con breve nota di presentazione o commento obbligatorio), realizzato e prodotto dal candidato nel giorno della prova, che tratterà, in linea con gli scopi e gli intendimenti della Fondazione, temi della cultura letteraria italiana, della cultura e delle tradizioni popolari, dei luoghi e delle atmosfere delle realtà locali: ambienti e personaggi caratteristici, scorci e luoghi che richiamano eventi storici e recenti del proprio paese; inoltre l’ambiente come luogo di osservazione dei fenomeni naturali fisico-scientifici.

Il candidato che scelga di svolgere un tema o una relazione, può effettuare una ricerca di studio preventiva (che non può usare durante la prova), utile per consentirgli la conoscenza degli argomenti di cui potrà scrivere su fogli (da quadernone a righe) che dovrà portare da casa. I fogli verranno vidimati dalla Commissione.

Il candidato che sceglie di svolgere una prova artistica, può disegnare su foglio **non superiore**

al **formato A4** (foglio di album da disegno ritagliato in A4); tuttavia se il candidato volesse sviluppare un disegno di formato superiore deve realizzare l'opera al massimo su due fogli di formato A4 combacianti ma non attaccati l'uno con l'altro; il candidato è tenuto, si ribadisce, durante la prova, a scrivere una obbligatoria e breve descrizione di ciò che ha voluto rappresentare e le sue ragioni sul retro del foglio da disegno o su altro foglio a righe a parte, di cui si vorrà dotare.

Non si deve contraddistinguere il proprio elaborato scritto o immagine o disegno con nome o altro segno. **Non è ammesso portare descrizioni e commenti già preparati in precedenza, nonché temi o altri lavori già pronti.**

a) **TRACCE.** Nello specifico, oltre alle indicazioni di cui al punto 3, tracce più specifiche potranno riguardare i paesi dei Monti Lepini e il trasformarsi della popolazione in funzione dell'immigrazione; accoglienza, inclusione, convivenza, abitudini che cambiano, scontri e incontri. Altro argomento, affrontato sempre dal punto di vista della realtà locale (ma anche con qualche apertura a realtà più vaste come la regione o la nazione), potrebbe riguardare i giovani, il tempo libero, buone e cattive maniere, la strada, fatti a volte spiacevoli del sabato sera, i pub le discoteche; i giovani, Dio, la fede, le religioni. Le origini dell'universo e della vita.

b) **ATTENZIONE:** quanto descritto nel comma "a" dell'art. 3 non costituisce la traccia ufficiale da svolgersi. **Le tracce per l'espletamento della prova della Borsa di Studio saranno comunicate il giorno stesso del concorso e dovranno essere sviluppate secondo il loro specifico tema.** Quanto indicato nel medesimo comma "a" deve ritenersi solo orientativo al fine che il candidato abbia la possibilità di informarsi e farsi un'idea di ciò che andrà a produrre.

c) per quanto concerne i commi "a" e "b" dell'articolo 3, **si fa espressa richiesta a docenti e insegnanti di adoperarsi per ogni chiarimento da dare ai propri studenti.**

4) Gli alunni e gli studenti che svolgeranno la prova dovranno munirsi della penna, dei fogli per scrivere e dei fogli da disegno e di ogni altro occorrente loro necessario (colori, ecc.); si consiglia di usare tecniche pratiche e di facile attuazione. I rappresentanti della Fondazione preposti alla vigilanza ed alla conduzione della prova sigleranno i fogli bianchi e avranno cura di non fare apporre alcun segno di riconoscimento sul foglio dell'elaborato, e al momento della consegna provvederanno personalmente ad apporre in testata del foglio un numero progressivo e ad annotare su altro foglietto il numero progressivo con il nome cognome, classe, sezione e scuola, numero di telefono e indirizzo del candidato corrispondente che verrà poi collocato e chiuso ermeticamente in una bustina anonima su cui verrà solo riportato, esternamente, il numero progressivo corrispondente all'elaborato. La medesima procedura verrà ripetuta per ciascun candidato. Tutte le buste sacco saranno raccolte in un pacco e tutte le bustine numerate verranno inserite in una busta sacco più grande che sarà sigillata e firmata e controfirmata dalla commissione. Tutto il materiale sarà consegnato al presidente della Fondazione arch. Carlo Tarconi, o al segretario amm.vo delegato della Fondazione, prof. Dante Cerilli, o ad altra persona espressamente designata, delegata, e resa nota per tempo.

5) I premi, la giuria

a) I premi verranno assegnati agli autori dei lavori che saranno ritenuti migliori a giudizio inappellabile del Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE che a norma dello statuto ha il ruolo di giuria nell'assegnazione delle borse di studio coadiuvato da una

commissione designata di concerto tra il presidente e il segretario amm.vo delegato (ovvero il coordinatore organizzativo) della Fondazione. La giuria procederà alla stesura di una graduatoria preliminare di finalisti, cui seguirà, la votazione per la stesura della graduatoria definitiva con verbalizzazione dei vincitori e attribuzione dei premi corrispondenti.

IL GIUDIZIO DELLA GIURIA È INSINDACABILE.

a-bis) **I premi consistono in Euro, in buoni per consumazione presso Ristoranti, Pizzerie, Pasticcerie e Bar, libri, oggettistica, piccola apparecchiatura digitale ed accessori, materiale didattico ed ogni altra cosa indicata nell'art. 1 e 1 bis.**

I premi in euro (salvo dove diversamente indicato) sono offerti dalla Famiglia Cerilli (ovvero dai fratelli Alberto, Dante e Pierpaolo, figli dei quondam Mario e Pina Monterosso) per disposizione testamentaria e ideale della **prof.ssa Pina Monterosso ved. Cerilli**, Cavaliere della Repubblica Italiana, venuta a mancare il 10 gennaio 2016, integrati con altri premi offerti da alcuni benemeriti sostenitori della Fondazione Cerilli che saranno resi noti nelle pubbliche manifestazioni, come indicato nell'art. 1.

b) Nella valutazione degli elaborati saranno tenuti in egual conto sia il contenuto, sia la forma dei medesimi; nella presente edizione non sono attribuibili premi ex-aequo. **È fatto obbligo per i vincitori di presenziare alla cerimonia di premiazione, per la qualcosa saranno tempestivamente avvisati, pena la decadenza dal premio.** PER IL RITIRO DEI PREMI IN DENARO, NON SONO AMMESSE DELEGHE SALVO PER MOTIVI DI SALUTE, CON CERTIFICATO MEDICO fatto pervenire nelle ore antimeridiane del giorno della premiazione, o, in sub ordine entro le 24 ore del primo giorno lavorativo successivo al giorno della premiazione. Non sono ammesse altre eccezioni. I premi in denaro non ritirati verranno capitalizzati dalla Fondazione.

b-bis) Quanto espresso nel comma b) è fondato sul principio che il riunirsi e lo stare insieme nel momento ricreativo e ufficiale, in occasione della Cerimonia di Premiazione, costituiscono fatto integrante volto a favorire la condivisione e l'inclusione dei partecipanti e il raggiungimento degli scopi della Fondazione Cerilli, per questa ragione è ammesso il ritiro dei Premi dalla 4^a classificato al 12^a posizione da parte di persona delegata soltanto per comprovati e seri motivi (dichiarazione scritta) che non consentono la partecipazione alla cerimonia di premiazione da segnalarsi tempestivamente alla Fondazione Cerilli che si riserva l'eventuale accettazione, quindi di valutare casi di estrema particolarità.

c) La giuria si riserva, eventualmente non ci fossero gli estremi del merito, per mancanza di concorrenti o per la scarsa consistenza dei lavori presentati, di non assegnare determinati premi.

d) Ulteriormente si ribadisce e precisa che i premi, di cui all'art. 1, al comma a-bis di questo art. 5, che non venissero assegnati, per gli effetti di quanto disposto nel comma "b-bis" e "c" (di questo art. 5) del presente bando, resteranno depositati presso la Fondazione.

6) I lavori elaborati, premiati o non premiati, non saranno restituiti. Essi s'intendono tutti di proprietà della Fondazione che ne potrà disporre, se lo riterrà opportuno, a fini culturali.

Supino, 7 maggio 2026

Il segr. amm.vo delegato

prof. Dante Cerilli


Il presidente della Fondazione

Arch. Carlo Tarconi
